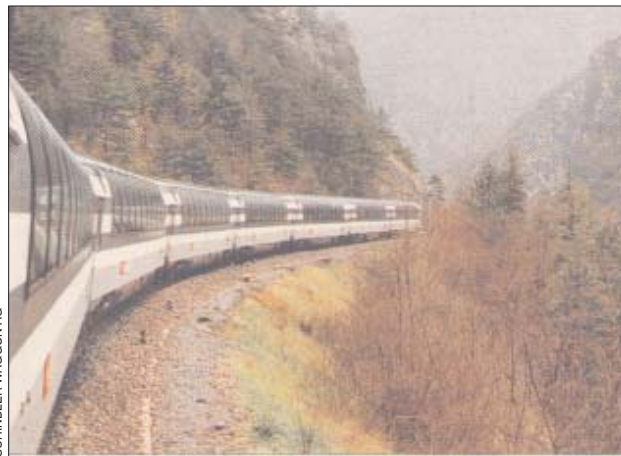


LA VIA SVIZZERA ALLA QUALITÀ

Una serie di mezzi in circolazione sulle ferrovie elvetiche mostrano come sia possibile rispondere in modo moderno - senza cadere nel folklore - all'uso turistico dei treni, ed evidenziano una rara e qualitativamente elevata attenzione alle esigenze di tutti gli utenti del trasporto ferroviario, comprese le categorie "deboli" come i bambini e le famiglie



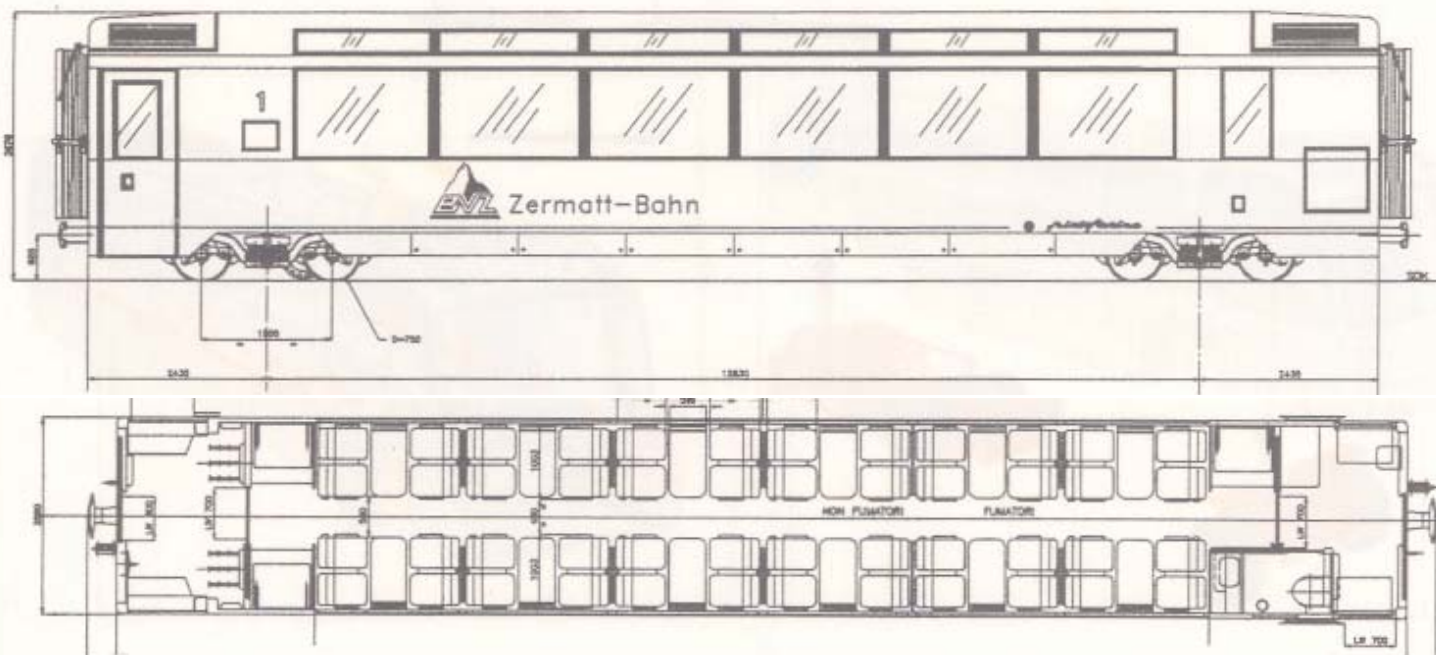
SCHWEIZER EISENBahn-REVUE



SCHINDLER WAGGON AG

La ferrovia, tra tutti, è il mezzo di locomozione più classico e ha la possibilità di concentrare in se sia le qualità del viaggiare a grandi distanze, abbastanza velocemente e godendo di numerosi vantaggi del confort, così come quello del viaggiare a breve distanza e a tappe ravvicinate, sperimentando e sfruttando da vicino le potenzialità e le particolarità dei luoghi. Di fronte poi alla concor-

renza agguerrita dei due mezzi di trasporto antagonisti più formidabili, l'automobile (per il suo "localismo" e personalismo) e l'aeroplano (per la sua tecnologia e le prestazioni di punta), il treno si è sviluppato negli ultimi tempi, in generale, sia in termini quantitativi (capillarità di diffusione e destinazioni, capacità di trasporto, economicità, durata dei mezzi delle strutture, estensio-



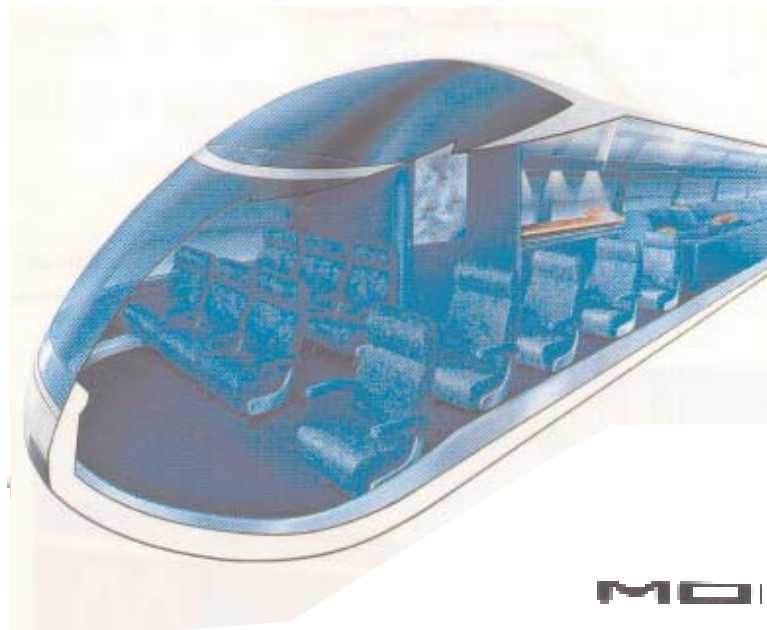
▲ Pianta e prospetto e, in alto, particolare di una carrozza panoramiche del "Glacier Express", il treno turistico che

attraversa il sud della Svizzera, realizzato da Breda e Pininfarina per le ferrovie Fulka-Oberalp e Brig-Visp-Zermatt.

▲ In alto, vista di un treno delle Ferrovie Federali Svizzere composto da carrozze panoramiche realizzate dalla Schindler.



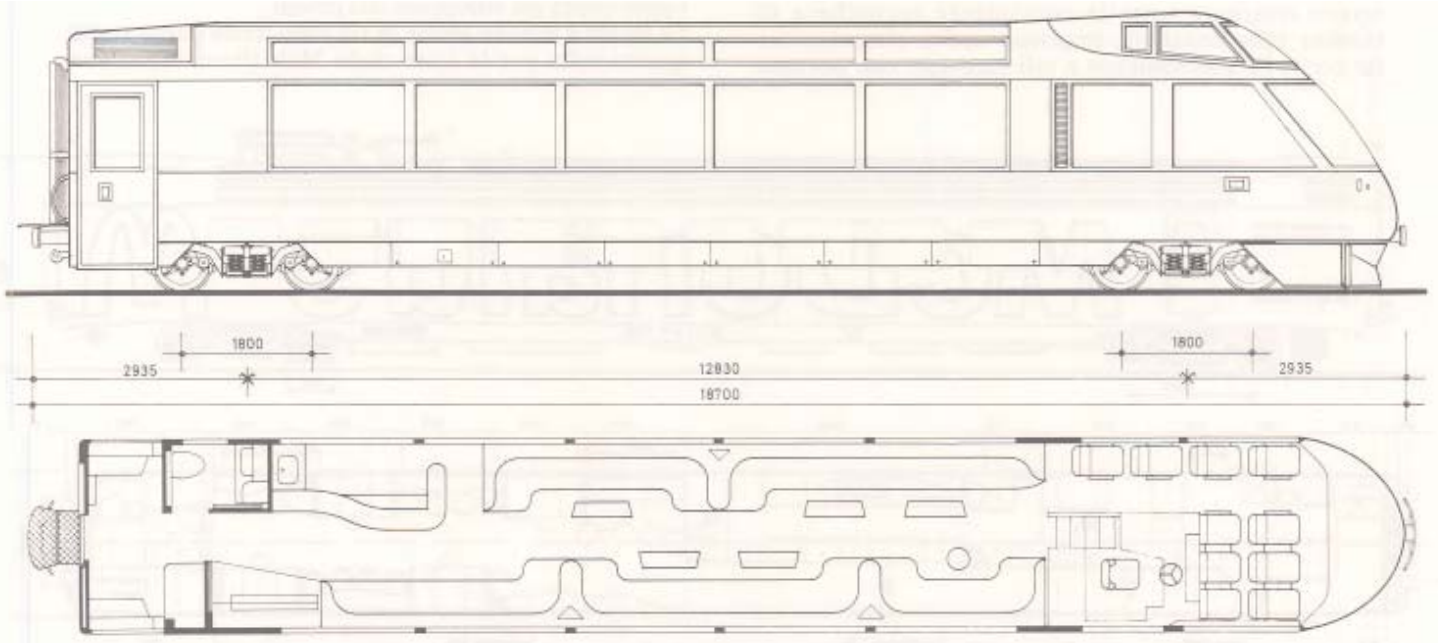
ne della rete e frequenza dei convogli), sia in termini qualitativi (condizioni e diversificazione del servizio, comfort, livello di ecologicità e bilancio energetico). Nell'ambito di questa politica generale di rilancio del mezzo treno, sono da annoverare alcune recenti proposte di natura molto particolare, rivolte a soddisfare o,



MO

LE CARROZZE PANORAMICHE.

Le prime sono le soluzioni di carrozze panoramiche per uso turistico adottate da alcuni anni da alcune compagnie ferroviarie private svizzere, seguite recentemente dalle ferrovie federali. Si tratta di risposte moderne, non folcloristiche, a queste nuove esigenze del trasporto ferroviario, particolarmente sviluppate nella Confederazione Elvetica, soprattutto ad opera di alcune compagnie private (Fulka-Oberalp, Brig-Visp-Zermatt, Ferrovie Retiche, Montreux-Oberland Bernois). Il "Glacier Express", che attraversa longitudinalmente la Svizzera meridionale, è composto da vetture - prodotte da Breda con la collaborazione di Pininfarina - in cui è totalmente privilegiata la funzione contemplativa del paesaggio che il treno attraversa: i sedili sono posti tradizionalmente nell'unico ambiente



▲ Pianta, prospetto e, in alto, particolari della carrozza di testa del "Crystal Panoramic Express", il treno

turistico delle ferrovie Montreux-Oberland Bernois (Mob), realizzato anch'esso da Breda e Pininfarina.

▲ In alto, spaccato prospettico della carrozza di testa, organizzata espressamente come un salotto panoramico.

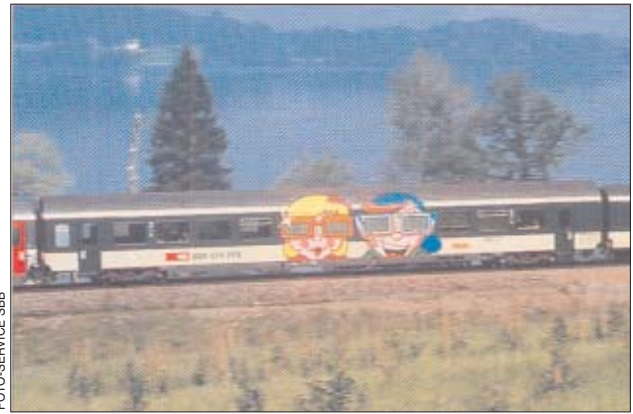


FOTO-SERVICE SBB

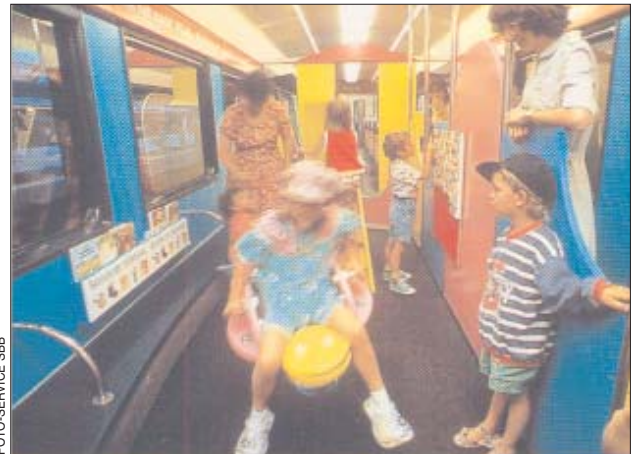
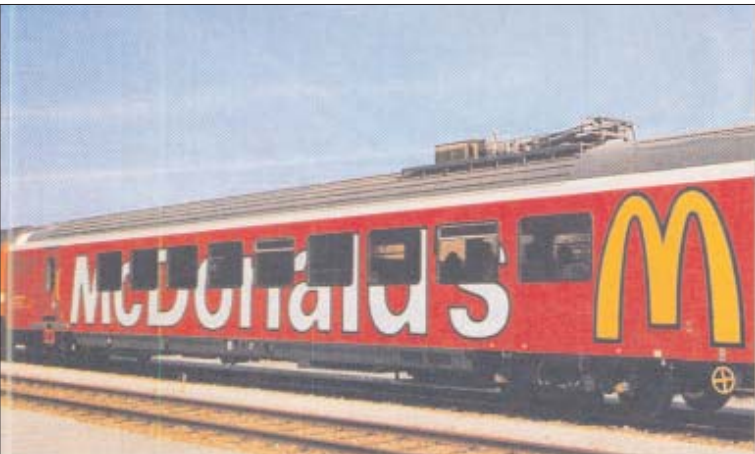
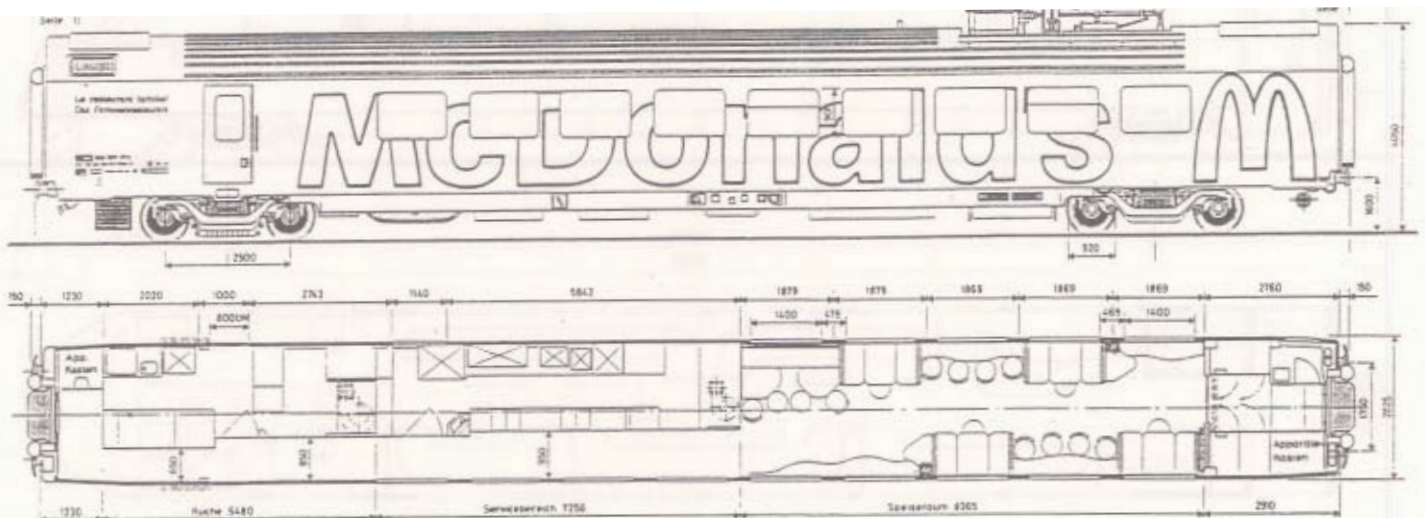


FOTO-SERVICE SBB

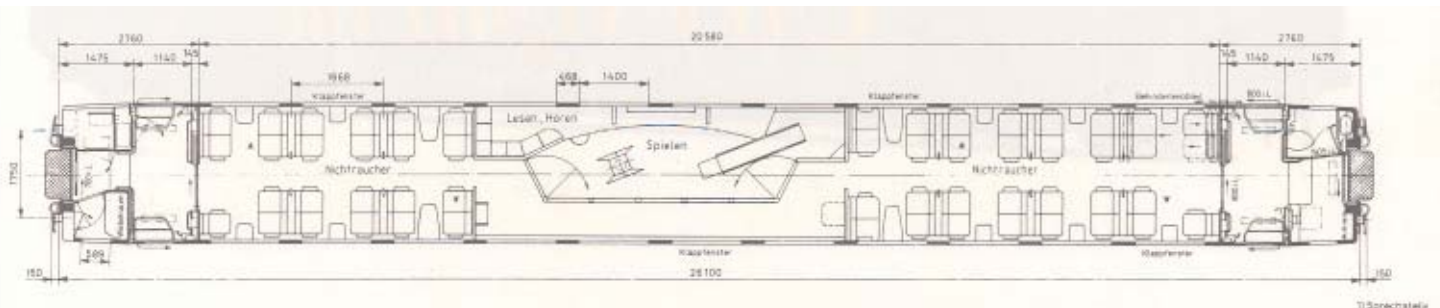
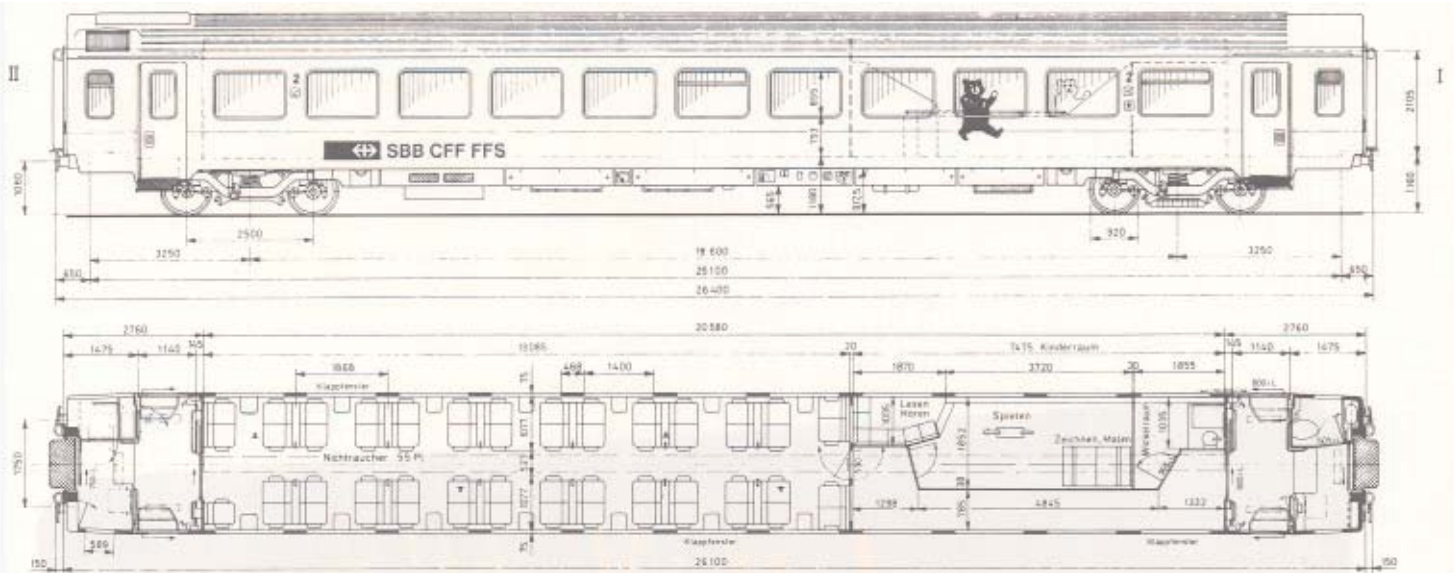
a volume globale della vettura, ma sono eliminati dai fianchi i portapacchi e ogni altro impedimento alla vista, che spazia così in tutte le direzioni, anche verso l'alto attraverso ampie finestre e lucernari trasparenti. I bagagli sono raccolti alle estremità del vagone, in vani anch'essi trasparenti, visibili quindi e controllabili così direttamente dai posti a sedere. Ogni setto interno è trasparente per non ostacolare la vista; solo un guscio opaco contiene tutte le condutture tecniche e di confort (illuminazione, impianto audio, climatizzazione ecc.). In abbinamento a tali carrozze, che portano

ciascuna 48 passeggeri e sono a scartamento metrico, viaggia anche una versione con comparto bar per il ristoro degli ospiti. Nel complesso una vettura molto funzionale e sportiva, riconoscibile all'esterno dalla linea compatta e ariosa, sebbene non eccezionalmente pregnante. Carrozze simili - prodotte dalla Schindler - sono entrate in circolazione anche sulle linee delle Ferrovie Federali, che colgono quindi anch'esse le opportunità già sviluppate dai privati. La Breda è autrice anche di un altro treno panoramico, questa volta per le linee della Mob (linea Montreux-



▲ Pianta e prospetto e, in alto, veduta e percorso della carrozza ristorante "McDonald" in servizio su alcune linee svizzere.

▲ In alto, veduta della nuova colorazione delle carrozze famiglie svizzere e particolare dello spazio giochi per i bambini.



Alpi bernesi): la stessa cassa strutturale del progetto precedente viene allestita in modo completamente diverso e più originale negli interni, con disposizione dei posti in ambienti aperti con divani che favoriscono la formazione a gruppo dei passeggeri, per comitive e famiglie, e tavolini di servizio anche per la ristorazione. Interessante lo studio ergonomico, l'ampiezza dei corridoi centrali, la scelta dei colori d'arredo, neutri e riposanti per non distrarre la vista dalle ampie vetrate delle fiancate e del tetto, descritte già sopra.

Ma l'elemento più originale è certamente l'assetto della vettura di testa, con la cabina di guida del conduttore (la vettura motrice invece è a centro treno) in posizione dominante, sopraelevata sulla zona passeggeri che si estende quindi anche in posizione di testata: una splendida "plancia" arrotondata permette una vista frontale e a 360 gradi attraverso la finestratura dell'affusolato muso della vettura. L'insieme del convoglio, con tale originale

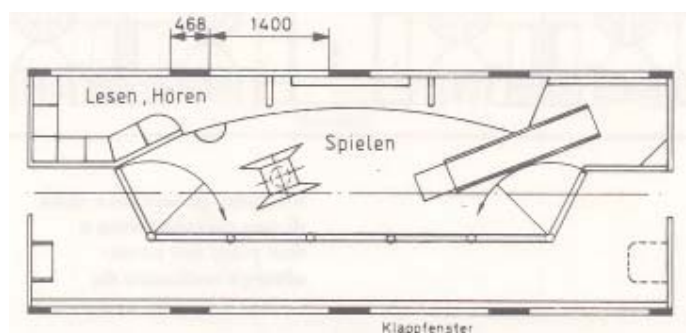
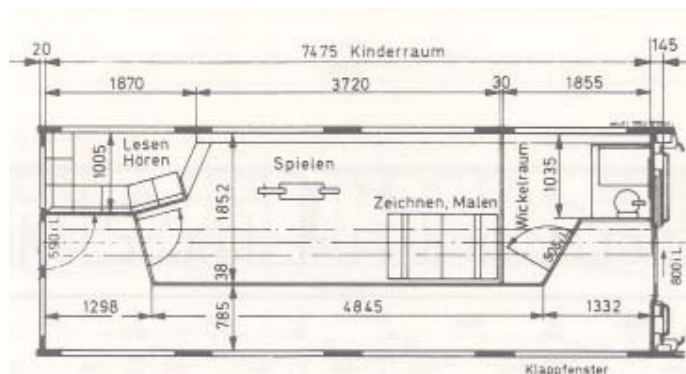
► Pianta dei due diversi tipi di spazi per bambini, che occupano una parte delle carrozze per famiglie.

veicolo di testa e i vagoni panoramici al seguito, ha un aspetto al contempo sobrio e signorile, funzionale e dinamico.

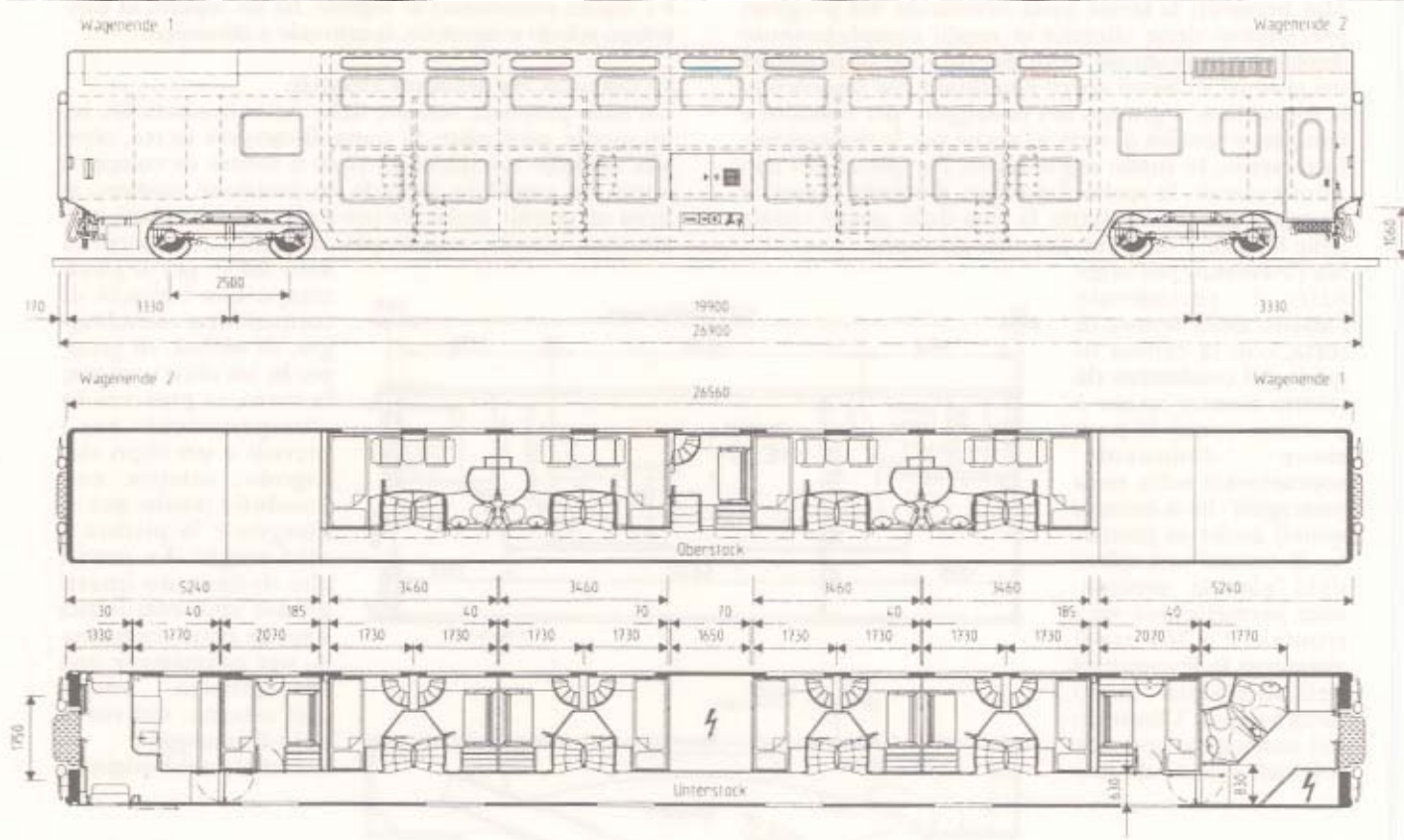
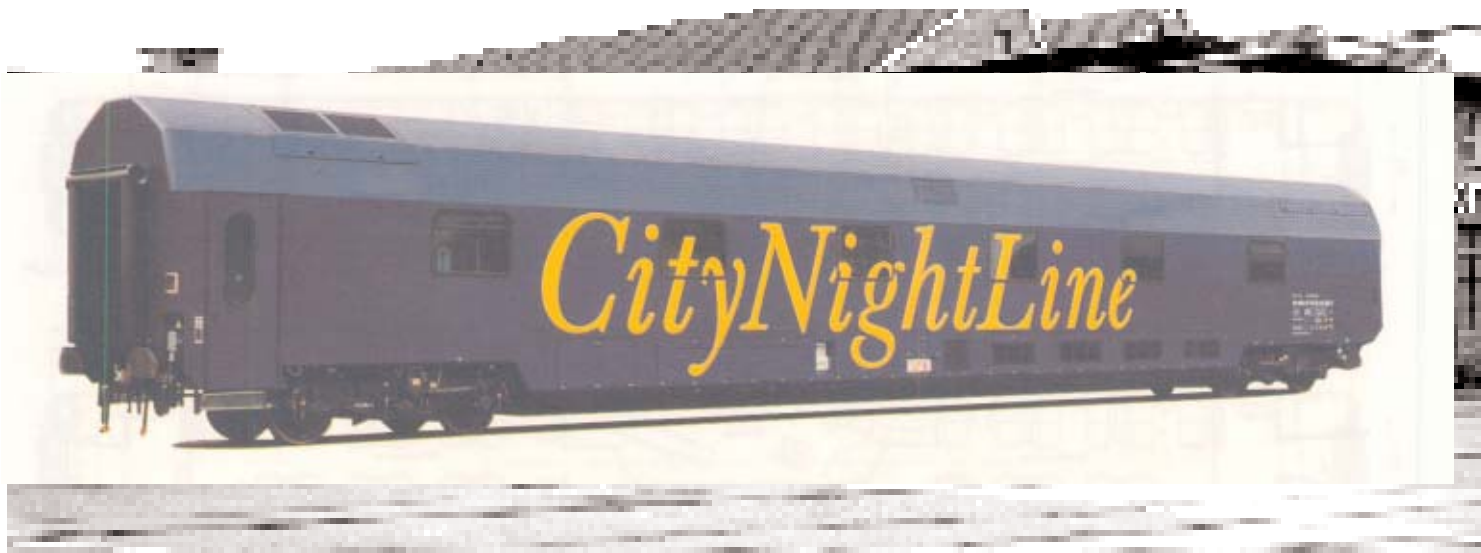
LE CARROZZE PER BAMBINI E FAMIGLIE.

Un'altra proposta, sempre delle ferrovie elvetiche, ha un sapore particolare. Si tratta di carrozze in cui, oltre alla normale dotazione di posti a sedere in comparti aperti sul corridoio centrale, in posizione mediana si trova un grande ambiente per il gioco dei bambini, con altalena,

scivolo, angolo per la lettura e il racconto delle fiabe, per il passatempo con i giochi di costruzione e assemblaggio, di abilità, di gruppo. In un'altra versione, la carrozza presenta lo scompartimento per i piccoli a un capo del vagone, sempre con dondoli, tavolo per il disegno e la pittura e altri svaghi. Le pareti che delimitano questi grandi ambienti ludici sono in parte trasparenti, per permettere una sorveglianza anche dall'esterno, dal corridoio di passaggio.



▲ Pianta complessiva dei due tipi di carrozze per famiglie e prospetto con il logo che le identificava in precedenza.



▲ Piante, prospetto e vista di una carrozza letto a due piani del treno/albergo realizzato da

Schindler Waggon per le ferrovie svizzere, austriache e tedesche.

FOTO-SERVICE SBB



SCHINDLER WAGGON AG



FOTO-SERVICE SBB



A completare l'originale e meritoria proposta, sul piano funzionale si aggiunge all'interno in testata persino un vano fasciatoio per neonati. Sempre per le famiglie è l'originale vagone ristorante che le ferrovie svizzere hanno riservato alla celebre catena di fast food "McDonalds"; l'interno della carrozza è organizzato, oltre che con i normali vani di servizio tecnico e per il personale, con un ampio ambiente, attrezzato - in modo vario e fantasioso - in parte con tavoli da pranzo per 36 posti a sedere e mensole per la consumazione in piedi (otto), e in parte con il reparto cucina che occupa ben la metà dell'intera lunghezza della carrozza.

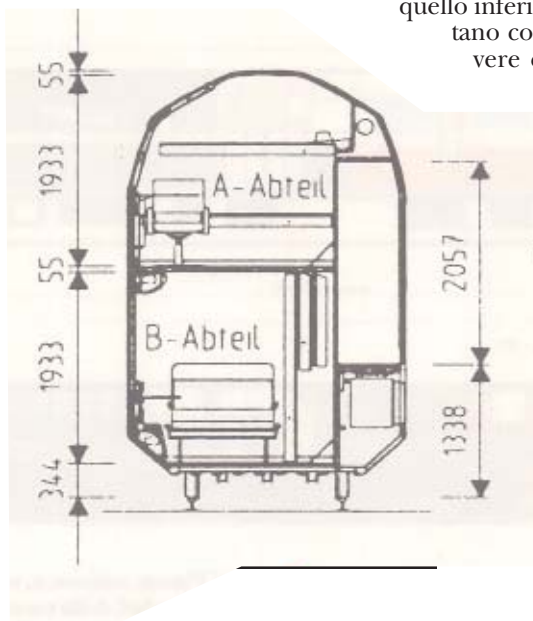
Una proposta di servizio molto particolare quindi (McDonalds reclamizza sulla pubblicità della sua cucina, l'attenzione che essa pone all'ecologia nel trattamento e riciclaggio dei rifiuti del ristorante) e limitata quantitativamente a due sole carrozze sulle linee Basilea-Ginevra e Ginevra-Zurigo-Romanshorn sul lago di Costanza (in circolazione dal 1992), che va ad arricchire la proverbiale efficienza delle ferrovie svizzere con una nota di giovanile dinamismo, ma anche, diciamo pure, di dissacrante modernismo commerciale e consumistico.

▲ In alto, veduta del treno, che comprende anche vagoni con speciali poltrone "sleeperette" per riposare seduti.

I TRENI ALBERGO.

Un'altra proposta significativa viene da un consorzio - la Dach Hotelzug AG - formato dalle ferrovie austriache, tedesche e svizzere: si tratta di una linea di "treni albergo" con carrozze per i viaggi notturni ma con spiccate caratteristiche di confort anche diurne, quasi, appunto, hotel viaggianti. La "City Night Line", questo il nome dei treni, comprende vetture di due modelli differenti, secondo il livello di classe e di caratteristiche - il Wlab per il livello superiore "Deluxe" e "Hotel"; il Wlb per quello inferiore turistico o "Confort" - che ospitano compartimenti per i passeggeri attrezzati a vere e proprie camere d'albergo, con

due letti, toilette e guardaroba con specchio, armadio per oggetti, un piccolo tavolo e due poltrone, vano per valigie. Il livello di dotazioni e del design è notevole, in particolare per l'illuminazione, l'insonorizzazione e i dettagli costruttivi. La vera novità, però, è data dalla concezione d'insieme delle carrozze, a due piani, con le cabine in due file sovrapposte, con 8+26 posti letto per il Wlab e la bellezza di 44 per il Wlb, collegate tra loro da scalette interne e interconnesse dal corridoio longitudinale al vagone, collocato



▲ Sezione della carrozza letto a due piani e, in alto, particolari del bagno e delle cuccette e della porta di accesso.



FOTO-SERVICE SBB

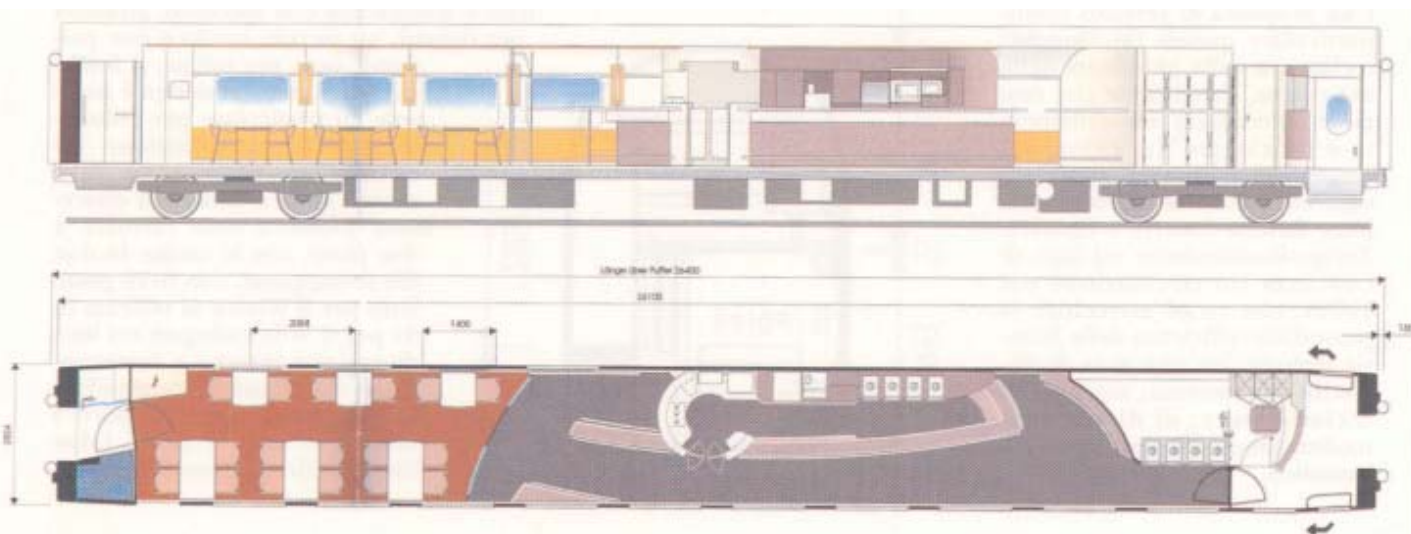


FOTO-SERVICE SBB

però a una quota intermedia tra i due livelli delle camere. Questa disposizione (che presenta i due ingressi a un solo capo della vettura; un vano centrale per la strumentazione tecnica elettrica e di climatizzazione; un comparto per il personale viaggiante di assistenza, con il necessario per preparare la colazione e rinfreschi; due toilette pubbliche e altri vani accessori per materiali e attrezzature tecniche varie) conferisce alla carrozza un aspetto interno ed esterno decisamente originale, con la curiosa asimmetria bilaterale delle finestrate e degli sportelli di servizio. Un'ulteriore dotazione di dispositivi tecnici - quali un sistema di controllo video dei corridoi,

un collegamento interfono e uno a mezzo radiotelefono tra ciascuna cabina e gli assistenti di viaggio e tra questi e la cabina di guida del treno - completano l'altro profilo del servizio proposto con queste vetture, che viaggiano accoppiate a due a due per sfruttare meglio la centralizzazione di alcuni servizi e in connessione con un nuovo vagone ristorante e bistrò dalla linea moderna e dagli spazi ampi e generosi dell'arredamento interno. Il "City Night Line" è in servizio dal maggio scorso fra Vienna-Zurigo e Vienna-Colonia, e da settembre fra Zurigo-Basilea-Amburgo.

Stefano Andi



▲ Pianta, sezione e, sopra, particolari della carrozza bar-ristorante del treno/albergo.

▲ In alto, veduta del carro per le auto al seguito, che completa la composizione del treno/albergo.